

gli assalti , hor assaltando le trincee nemiche con le sortite , fecero in modo , che i Turchi , doppo la perdita di buona parte dell'esercito , da Butrintò disloggiassero , facendo vna ritirata , solo nel nome differente à vna disordinatissima fuga . Il medesimo auuenne loro sotto il castello di Strouilli , e Rignassa , da' Corfioti , e dalle loro spese , senza interesse alcuno di Venetia , conferuati al Principe , à onta de' barbari , che li tentarono con ferocissimi assalti . Nè il Loredano frattanto dormiua : egli diede la caccia à quattro galee , e tredeci fuste Turchesche , e facendole dare in terra , s'impradronì de' legni , lasciando a' paesani'l vendicarsi de gli huomini , che tutti furono miseramente vccisi . Ma ritornato da Costantinopoli ou'era gito per rihauere gli schiaui Venetiani , fatti nella presa della Città , à Venetia , Bartolomeo Marcello ; quinci , e quindi , si cessò dalle offese ; poiche portò la carta della pace , sottoscritta dal Gran Signore , quale il Senato , per le deboli prouisioni , e freddezza de' collegati , si compiacque accettare . Onde l'anno 56 fù per gli Corciresi tutto pacifico ; e sarebbe stato senza memoria , se il danno di Marino Canale , e l'arriuio del corpo di S.Spiridione , non l'hauesse reso riguardeuole , con due successi , nel bene , e nel male , fra di loro contrari . Il Nobile Marino Canale da gli habitatori di Sopotò fù assassinato ne gli haueri ; onde vscì decreto , che dalle persone di quel luogo fussero à lui sodisfatte interamente le sostanze , e quando non potessero risarcire il mal tolto , se gli pagasse da' datij delle merci , che iui da Corfù trasportauansi . Ma la traslatione di S.Spiridione auuenne intal modo . Presa da' Turchi Costantinopoli , fra quei , c' heb-